



PLUS *Ambito Territoriale Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino*

AVVISO PUBBLICO

Presentazione domande per l'accesso agli interventi previsti al Programma DOPO DI NOI rivolto a persone adulte con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla legge n. 112/2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"

Premesso che:

- gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse con la senilità;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016, attuativo della citata legge 22 giugno 2016 n. 112, fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo istituito dalla legge con una dotazione triennale di 90 milioni di euro per il 2016, 38,3 milioni per il 2017 e 56,1 milioni di euro dal 2018, individuando le quote di ripartizione tra le Regioni;
- la Regione Autonoma della Sardegna, con DGR n. 52/12 del 22/11/2017, DGR n. 38/18 del 24/07/2018, DGR n. 64/13 del 28/12/2018 e DGR n. 20/13 del 01/06/2021 ha approvato il programma attuativo regionale e le linee di indirizzo, ha definito gli strumenti per la valutazione multidimensionale e per la progettazione degli interventi rivolti ai beneficiari e ha istituito la vetrina catalogo dei soggetti fornitori;
- la Regione Autonoma della Sardegna con DGR n. 35/11 del 25/10/2023 ha disposto, alla lettera b), che gli importi disponibili per gli interventi di supporto alla domiciliarità (tipologia B) siano integrati con un incremento di 10.000,00 euro per ciascuna annualità, laddove previsto nel singolo progetto personalizzato;

- la Regione Autonoma della Sardegna ha assegnato all'ambito PLUS di Sassari un importo complessivo di € 749.020,81 per le annualità 2018-2019-2020- 2021, così ripartito:

| | |
|------|--------------|
| 2018 | € 149.334,73 |
| 2019 | € 159.989,40 |
| 2020 | € 220.369,33 |
| 2021 | € 219.327,35 |

- al fine di portare a conclusione i progetti già attivati con precedente avviso, che termineranno nel corso del 2026, si rende necessario spendere le relative somme pari a € 64.798,45, sulle risorse finanziate per l'anno 2019 e pertanto la somma complessiva effettivamente disponibile ammonta a € 684.222,36.

Il Comune di Sassari, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Plus di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino rende noto che, in esecuzione della propria Determinazione n. 961 del 13/03/2025 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di accesso al programma DOPO DI NOI, secondo le modalità e i criteri definiti di seguito.

1. Oggetto dell'Avviso

Costituisce oggetto del presente Avviso la procedura per l'individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito del programma regionale "DOPO DI NOI", destinato a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

2. Finalità e obiettivi

Coerentemente con il programma attuativo regionale, l'Ambito Plus di Sassari intende sviluppare e promuovere la realizzazione di interventi e servizi finalizzati a garantire modalità di vita indipendente e soluzioni abitative autonome, integrate con servizi e interventi già esistenti, che consentano di raggiungere i seguenti obiettivi:

- l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia, al fine di promuovere l'inclusione sociale e l'autodeterminazione;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

3. Destinatari, priorità e criteri di accesso agli interventi

Possono presentare domanda persone residenti nell'Ambito Plus di Sassari – Comuni di Sassari, Porto Torres, Sorso, e Stintino, che non stiano beneficiando, all'atto della domanda, degli interventi garantiti dal Programma Dopo di Noi e che si trovano nelle seguenti condizioni:

- con certificazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n.104/1992, comprese le disabilità intellettive e del neurosviluppo. Sono escluse le disabilità determinate dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di età compresa fra i 18 e i 64 anni;
- prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

L'accesso al programma è garantito prioritariamente alle persone che, in esito alla valutazione multidimensionale svolta dall'Unità di Valutazione Territoriale (UVT), necessitano con maggiore urgenza dell'attivazione degli interventi, in base ai seguenti parametri:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegno che la famiglia è in grado di fornire;
- condizione abitativa e ambientale;
- condizioni economiche della persona con disabilità e del suo nucleo familiare.

Per le persone inserite in un percorso di residenzialità extrafamiliare, particolare attenzione è riservata alla valutazione delle caratteristiche di tali residenze e all'eventualità che le stesse costituiscano una barriera all'inclusione sociale, determinandone l'isolamento.

In ogni caso rispetto alle situazioni sopra descritte, è garantita priorità di accesso alle persone che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- prive di entrambi i genitori e di risorse economiche reddituali e patrimoniali, fatta eccezione per i trattamenti economici percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età o alla propria condizione di disabilità, non siano più in grado di continuare a garantire nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- inserite in strutture residenziali con caratteristiche strutturali che non riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Una volta individuate le situazioni dei richiedenti ammissibili al programma in condizione di urgenza e di priorità, come sopra indicate, in caso di risorse finanziarie non sufficienti, saranno applicati i seguenti e ulteriori criteri di accesso, nell'ordine riportato:

1. ISEE sociosanitario del solo beneficiario, privilegiando l'ISEE di importo inferiore;
2. ISEE del nucleo familiare anagrafico del beneficiario, privilegiando l'ISEE di importo inferiore;
3. età anagrafica, privilegiando il beneficiario più giovane.

L'accesso al programma da parte dei beneficiari in sola condizione di urgenza è assicurata garantendo la rappresentatività per i comuni dell'ambito, in proporzione al numero di domande ammissibili.

4. Interventi e servizi a cui si potrà accedere.

Gli interventi e i servizi ammessi a finanziamento nell'ambito del programma sono quelli previsti nell'art. 5, comma 4 del Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016, lettere a), b) e d).

Tali interventi devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate nell'art. 19 comma 1 della Convenzione ONU.

Si fa presente che sono ammissibili solo le spese di rilevanza sociale.

La **linea di intervento a)** *“Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione”*, è rivolta a promuovere livelli di autonomia crescente nelle persone con disabilità, stimolando l'acquisizione di competenze e abilità indispensabili per la vita quotidiana, accompagnando contemporaneamente anche la famiglia nella comprensione del percorso di progressiva emancipazione del congiunto:

- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;
- interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità fra le persone;

- percorsi di deistituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati;
- laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come week end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;
- training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal “durante al dopo di noi”.

La **linea di intervento b)** *“Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative”* garantisce il supporto per la permanenza in contesti abitativi appropriati, quali gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing, che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare:

- soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;
- soluzioni abitative per la preparazione al “dopo di noi”;
- messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per persone adulte con disabilità prive di rete familiare;
- promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;
- supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.

I servizi finanziabili nell’ambito della linea di intervento b possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa.

Le soluzioni alloggiative di cui sopra devono possedere i requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4, della D.G.R. n. 53/7 del 29.10.2018 e della DGR 22/31 del 14 luglio 2022 e ulteriori modifiche e integrazioni.

La **linea di intervento d)** “*Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative*” è rivolta a sostenere il pagamento degli oneri di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi.

Gli interventi strutturali e di adeguamento possono essere effettuati anche su patrimoni non afferenti a enti pubblici, purché vi sia un comodato d’uso o, comunque, un vincolo almeno decennale per l’utilizzo di tali patrimoni per finalità alloggiative per persone con disabilità.

Si prevedono:

- spese di adeguamento e locazione di abitazioni, inclusa quella di origine, o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l’acquisto di nuove costruzioni;
- spese di manutenzione straordinaria per l’abbattimento delle barriere architettoniche e il conseguente adattamento degli spazi interni;
- spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale;
- spese per attrezzature e arredi per la vita quotidiana.

6. Processo di valutazione e progettazione degli interventi.

6.1 Modalità di verifica e valutazione dell’ammissibilità delle domande.

I servizi preposti all’accoglienza delle domande verificano l’adeguata compilazione dell’istanza, richiedendo l’eventuale integrazione della documentazione mancante.

L’istanza viene trasmessa al PUA-UVT, che verificherà l’ammissibilità in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico e la presenza delle condizioni di urgenza e priorità di accesso, attenendosi ai criteri indicati all’articolo 3.

6.2 Progettazione individualizzata e attivazione degli interventi.

Per i soggetti ammessi al beneficio, l’équipe multiprofessionale dell’UVT predisponde congiuntamente al diretto interessato e a chi ne tutela gli interessi, il progetto generale personalizzato, individuando la tipologia di interventi da attivare e definendo il budget di progetto.

Il budget integra tutte le risorse a vario titolo disponibili per la realizzazione del progetto (del soggetto, della famiglia, della ASL, del Comune e di altri soggetti istituzionali e sociali, nonché quelle relative all’intervento “Dopo di Noi”).

Il progetto deve essere sviluppato nell’arco di un biennio, a valere sul fondo nazionale, per un finanziamento non superiore a 18.000,00 euro procapite.

E' prevista la possibilità di integrare detto finanziamento di 10.000,00 euro per ciascuna annualità, laddove il progetto personalizzato preveda la realizzazione di interventi linea B "Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative".

Il beneficiario o il soggetto legale rappresentante individua, all'interno del catalogo predisposto dalla Regione Sardegna per il "Dopo di Noi", l'ente del terzo settore o il professionista singolo/associato, cui conferire l'incarico per la predisposizione del progetto personalizzato operativo e la realizzazione delle attività in esso previste, coerentemente con quanto indicato nel progetto generale predisposto dall'UVT. -

A seguito dell'approvazione del progetto operativo da parte dell'UVT, **il beneficiario potrà dare avvio agli interventi, attraverso il soggetto del catalogo individuato in fase di progettazione.**

Le modalità per la trasmissione dei progetti, la realizzazione degli interventi e di rendicontazione delle spese sono disciplinate nelle apposite Informative ai beneficiari e ai fornitori.

7. Tempi e modalità di presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal beneficiario o dal legale rappresentante (tutore/amministratore di sostegno), redatta utilizzando esclusivamente il modulo predisposto (Allegato 1), dovrà pervenire **entro le ore 24.00 del giorno 09/04/2025.**

Le domande possono essere presentate presso gli uffici o via PEC, secondo le modalità indicate nella tabella sottostante.

| COMUNE DI RESIDENZA | CONSEGNA A SPORTELLO | | INVIO ONLINE (pec): INDICARE NELL'OGGETTO: "DOMANDA DOPO DI NOI" |
|----------------------------|--|---|--|
| Sassari | PUA | Previo appuntamento da concordare attraverso i contatti indicati nella tabella all'art. 8 | assistenzaintegrata.distrettoss@pec.aslsassari.it |
| Porto Torres | Ufficio Protocollo Piazza Umberto I | Previo appuntamento da concordare attraverso i seguenti contatti 079/5008030 - 079/5008074 | servizi-sociali@pec.comune.porto-torres.ss.it |
| Sorso | Ufficio Protocollo P.zza Garibaldi n.1 | Dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 | protocollo@pec.comune.sorso.ss.it |
| Stintino | Ufficio Protocollo Via Torre Falcone, 26 | Dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 | protocollo@pec.comune.stintino.ss.it |

L'avviso e la modulistica saranno scaricabili agli indirizzi web www.comune.sassari.it, www.comune.porto-torres.ss.it, www.comune.sorso.ss.it, www.comune.stintino.ss.it oltre che essere disponibili presso le sedi dei servizi sociali del comune di residenza.

La domanda (Allegato 1) dovrà essere corredata da:

- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia del documento di identità del beneficiario, se diverso dal richiedente, in corso di validità;
- copia del provvedimento di nomina di amministratore di sostegno/tutore, se presente;
- Allegato 2 – Profilo di funzionamento (predisposto dai servizi/strutture sociosanitari/e, anche privati accreditati/convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona);
- Allegato 3 – Scheda valutazione autonomie (predisposto dai servizi/strutture sociosanitari/e, anche privati accreditati/convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona);
- Isee socio-sanitario in corso di validità del beneficiario ai sensi dell'art.6 del DPCM 159/2013, se non già in possesso degli uffici dei servizi sociali comunali;
- Isee ordinario in corso di validità del nucleo familiare anagrafico del beneficiario, se non già in possesso degli uffici dei servizi sociali comunali;
- copia della certificazione di riconoscimento della disabilità grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/1992, senza omissis, se non già in possesso degli uffici dei servizi sociali comunali .

Le domande, pervenute oltre il termine suddetto o presentate con modalità difformi da quanto previsto, non potranno essere prese in considerazione.

Qualora il beneficiario non sia in carico ai servizi/strutture sociosanitari/e, anche privati accreditati/convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, l'allegato 2 Profilo di funzionamento e l'allegato 3 Scheda valutazione autonomie saranno compilati a cura del PUA.

Qualora il beneficiario sia in carico ai servizi/strutture sociosanitari/e, anche privati accreditati/convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, ma non disponga del Profilo di funzionamento e della Scheda valutazione autonomie all'atto della presentazione dell'istanza, dovrà integrare la suddetta documentazione **entro il 30/04/2025** concordando le modalità con gli uffici.

8. Informazioni

Per tutte le informazioni necessarie gli interessati potranno contattare le referenti sotto indicate, in base al proprio comune di residenza.

| COMUNE DI RESIDENZA | REFERENTI E CONTATTI |
|---------------------|--|
| Sassari | Dott.ssa Patrizia Guiso – assistente sociale (mercoledì/giovedì/venerdì ore 08:30- 12:30 e giovedì ore 15:00-16:30) Email: patrizia.guiso@comune.sassari.it tel 0792062787 oppure allo 0792062773 |
| Porto Torres | Dott.ssa Valentina Faedda – assistente sociale 3341170480 Email: faedda.valentina@comune.porto-torres.ss.it ; |
| Sorso | Dott.ssa Anna Franca Sias – assistente sociale Email: sias.annafranca@comune.sorso.ss.it (martedì- giovedì 09.00-13.00/ 15.30-17.30) Tel.: 079/3391402 |
| Stintino | Dott.ssa Grazia Simula Email: stintino.servsociale@tiscali.it ; grazia.simula@comune.stintino.ss.it tel: 079/522041 |

9. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento riferito al presente avviso è il Dott. Alberto Mura, Dirigente del Settore Diritti Sociali, Inclusione e pari opportunità del Comune di Sassari, Ente capofila dell'ambito PLUS di Sassari.

10. Informativa per il trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (RGDP), come da informative allegate alla domanda.

Allegati

Allegato 1 - Domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016

Allegato 2 - Informativa trattamento dati personali comune

Allegato 3 - Consenso informato _ASL

Allegato 4 - Informativa e consenso sul trattamento dei dati personali _ASL

Allegato A - Profilo di funzionamento

Allegato B - Scheda di valutazione autonomie